

**Allegato G**

**Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore**

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	PNRR – M2C4 INVESTIMENTO 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” INTERVENTI AMBIENTALI-NATURALISTICI ALL’INTERNO DELLA ZSC/ZPS IT20B0006, km 517 – L – OSTIGLIA E BORGOCARBONARA (MN). <u>Scheda intervento 47– PFTE Secondo stralcio.</u>
Tipologia P/P/I/A:	<div> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i>  <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi: .....</i>  <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i>  <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i>  <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i>  <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i>  <input checked="" type="checkbox"/> <b>Attività forestali</b>  <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i>  <input type="checkbox"/> <i>Altro:</i> </div>
Proponente:	AIPo – Agenzia Interregionale per il fiume Po  RUP dell’Investimento: Ing. Vergnani Mirella
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? <div> <input type="checkbox"/> SI    <input checked="" type="checkbox"/> NO                     </div> Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	
<b>SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA</b>	

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027506 del 03/10/2024

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Lombardia  Comune: Ostiglia e Borgocarbonara Prov.: MN  Località/Frazione: Isola Boscone, dal km 518 al km 520 del fiume Po, in sponda destra Indirizzo:				<b>Contesto localizzativo</b>  <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	PF.0.4.7.ESP.GE.P.Z.0.0.1 .A_Piano particellare delle aree da espropriare o da acquisire - Quadro generale pubblico-privato.				<input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali	
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:						
Nel caso di <b>Piano/Programma</b> , descrivere area vasta di attuazione: ..... .....						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE						
<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività			
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input checked="" type="checkbox"/> Relazione paesaggistica			
<input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input checked="" type="checkbox"/> Cronoprogramma dei lavori			
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria			
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Rilievo plano-altimetrico e punti di vista fotografici			
<input checked="" type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Gestione materie Relazione sostenibilità			
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Vincoli ambientali – Planimetria rinaturalizzazione			
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria rilievo vegetazione			



La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....  
 .....

### 1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

La presenta istanza fa riferimento ad interventi di riqualificazione e miglioramento ambientale consistenti in azioni di riqualificazione di lanche e rami abbandonati e di controllo delle specie alloctone invasive all'interno della ZSC-ZPS per i quali è richiesto da Piano di Gestione lo screening di incidenza. Le azioni sono state sviluppate sulla base delle indicazioni contenute nel Programma d'Azione del Progetto PNRR Rinaturazione dell'area del Po, nel Piano di Gestione della ZSC-ZPS e grazie alle evidenze raccolte durante sopralluoghi effettuati in campo che hanno permesso di aggiornare le aree di intervento inizialmente previste al momento della redazione del Piano di Gestione (2015). Tutte le azioni descritte sono finalizzate al ripristino delle condizioni di naturalità dell'area e al loro miglioramento ecologico-funzionale nell'ottica di garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat, delle specie e del sito nel suo complesso. Per approfondimenti circa la realizzazione degli interventi si rimanda all'elaborato PF.0.4.7.TIP.GE.P.Z.O.0.1.A Linea Forestazione - Quaderno degli interventi tipologici.

Gli interventi nelle aree forestali saranno effettuati dal 15 agosto al 1° marzo recependo le norme del Piano di Indirizzo Forestale (Art. 28 – Stagione silvana). In tutti gli habitat naturali sono vietati le attività di taglio e i lavori di ordinaria gestione nel periodo dal 1° marzo al 15 agosto. All'interno delle garzaie e nell'intorno di 200 m dalle stesse il periodo di sospensione è compreso tra il 1° febbraio e il 30 settembre.

**Si riporta di seguito la lista degli interventi previsti:**

Controllo specie vegetazionali alloctone invasive: le azioni di controllo delle specie aliene sono finalizzate al miglioramento dello stato ecologico e alla riqualificazione ambientale dei tratti di lanca maggiormente interessati dalla presenza di queste specie vegetazionali. Coerentemente con le indicazioni contenute nel Piano di Gestione della ZSC-ZPS, si ritiene che gli interventi siano necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat della Rete Natura 2000 in questione. Tutte le azioni di controllo alloctone recepiscono le indicazioni contenute nella normativa vigente circa le misure da adottare ai fini di ridurre la diffusione di queste specie (a.e. circa la movimentazione terre, l'idoneo smaltimento dei residui vegetali evitandone la dispersione, la pulizia di attrezzi e macchinari, gli inerbimenti protettivi). Per approfondimenti circa la realizzazione degli interventi si rimanda all'elaborato PF.0.4.7.TIP.GE.P.Z.O.0.1.A - Linea forestazione - Quaderno degli interventi tipologici. Inoltre, gli interventi verranno realizzati preservando le specie autoctone presenti e in rinnovazione, tutelando le emergenze naturali e gli individui arborei di maggior valore ecologico o caratterizzati dalla presenza di dendrohabitat o siti riproduttivi). Soggette ad una rapida evoluzione nel tempo, le aree interessate dagli interventi di controllo alloctone sono state riviste rispetto alle previsioni del Piano (2015) a seguito del sopralluogo in campo che ha evidenziato la diffusa presenza delle specie alloctone invasive target come argomentato nell'elaborato PF.0.4.7.RIL.GE.R.I.O.0.1.A – Documentazione fotografica.

**3C | Contenimento vegetazione erbacea infestante sottocopertura (particella 47\_10, superficie di 28,8 ha effettivi):**

l'azione prevede lo sfalcio della vegetazione erbacea alloctona invasiva all'interno di boschi radi (sottocopertura). della superficie di riferimento a seconda delle specifiche condizioni al momento dell'esecuzione lavori. Il contenimento avviene prevalentemente tramite uno sfalcio con falciatrici a pettine altro idoneo macchinario od attrezzatura, evitando l'utilizzo di macchine trincianti o decespugliatori a filo che disperdono maggiormente i frammenti vegetali, come indicato dalle buone pratiche di contenimento di specie quali *Reynoutria sp.*, ma anche parzialmente tramite l'azione con decespugliatori a lama in corrispondenza di ostacoli o situazioni a morfologia movimentata. L'azione andrà realizzata prima della fioritura delle specie target (in particolare *Sycios angulatus*). Per contrastare l'invasione sono previste le seguenti cure colturali per 5 anni: per il primo anno sono previsti 3 sfalci, mentre per i restanti 4 anni sono previsti 2 sfalci/anno. **L'intervento attua le indicazioni e le azioni IB-2 "Controllo delle specie alloctone invasive" contenute nel Piano di Gestione vigente.**

**3F | Contenimento specie arboreo-arbustive alloctone (particella 47\_10 e 47\_11, 36,2 ha effettivi):** l'azione prevede

interventi di contrasto alle alloctone invasive sia arbustive che arboree. della superficie di riferimento a seconda delle specifiche condizioni al momento dell'esecuzione lavori. Per le arbustive (in particolare *Amorpha fruticosa*) si prevede il decespugliamento eseguito dove possibile con mezzi meccanici semoventi di adeguata potenza equipaggiati con barre falcianti o trince o altro idoneo macchinario od attrezzature. Per gli esemplari di specie pollonifere come *Acer negundo*, *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia* con diametro superiore ai 6-8 cm si potrà procedere con il taglio a 80-140 cm da terra o in alternativa a cercinatura del fusto. **L'intervento attua le indicazioni e le azioni IB-2 "Controllo delle specie alloctone invasive" contenute nel Piano di Gestione vigente della ZSC-ZPS.**

**Azioni di riforestazione naturalistica:** l'intervento di rinfoltimento viene realizzato nell'area a seguito del controllo delle specie vegetazionali alloctone invasive sia erbacee che arboreo-arbustive. L'attuale stato di invasione da parte delle specie alloctone, in particolare lo zucchini selvatico, impedisce la rinnovazione naturale del saliceto che si presenta attualmente in uno stato avanzato di senescenza e di degrado.

**1C | Rinfoltimento di boschi esistenti (particella 47\_10, superficie di 58,3 ha):** L'intervento prevede la messa a dimora di 1000 talee e 500 piantine forestali arboreo-arbustive ad ettaro, con sesto d'impianto indicativo di circa 1 m x 1 m, a seconda delle condizioni specifiche della particella di intervento, preservando la rinnovazione naturale di piante autoctone, da eseguirsi in media sul 50% della particella di riferimento e a gruppi di minimo 100 mq (per un totale di circa 50 gruppi da 30 piante ciascuno, come da plan. tipologica del sesto di impianto). La realizzazione prevede: lavorazione del terreno (fresatura), scavo buche di impianto, miglioramento del terreno a seconda delle condizioni specifiche con ammendanti (stallatico), messa a dimora manuale delle giovani piantine e delle talee. Collocazione degli accessori (biodisco pacciamante, shelter in materiale biodegradabile, canna di bambù di 1,5 m a scopo di sostegno e segnalazione). Copiosa prima bagnatura. Inerbimento protettivo con semina di un miscuglio idoneo di graminacee e leguminose. **L'intervento attua le indicazioni e le azioni GF2 "Gestione dei saliceti senescenti a *Salix alba*" e GF3 "Gestione degli impianti dell'habitat 91F0" contenute nel Piano di Gestione vigente della ZSC-ZPS. Cure colturali:** • 1° Anno: 5 irrigazioni/anno, 3 sfalci/anno • 2° Anno: 5 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno • 3° Anno: 5 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno • 4° Anno: 2 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno • 5° Anno: 2 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno;

**Riqualficazione di lanche e rami abbandonati:** le azioni di riqualficazione naturalistica delle lanche e dei rami abbandonati oggetto della presente verifica di corrispondenza rispondono all'obiettivo di migliorare la funzionalità e la connettività ecologica delle lanche ricreando formazioni ripariali autoctone ad oggi residuali nell'area e fortemente minacciate dalla presenza di specie alloctone invasive. L'azione di riqualficazione naturalistica è prevista in corrispondenza delle aree oggetto di controllo alloctone o nelle aree caratterizzate da scarsa copertura arborea. Sulle sponde delle lanche si è potuta constatare l'abbondante presenza di *Acer negundo* e *Amorpha fruticosa*;

**2E | Messa a dimora di vegetazione ripariale (particella 47\_11, perimetro lanca di 6100 m):** L'intervento prevede la messa a dimora di talee e piantine forestali arbustive per una densità di circa 3000 piante al km (in media) di cui 1500 talee prevalentemente arbustive e 1500 piantine forestali arbustive da effettuarsi sul 50% del perimetro complessivo della lanca di riferimento. Le piante e talee verranno messe a dimora con sesto di impianto pari a 1 m x 1m a quadrato sfalsato, con impianto a triplo filare. Durante la realizzazione dell'intervento verrà preservata la vegetazione legnosa autoctona presente. La realizzazione prevede: tracciatura dello schema di impianto, scavo buche di impianto, miglioramento del terreno a seconda delle condizioni specifiche con ammendanti (in funzione delle condizioni, la DL potrà prevedere l'utilizzo del solo stallatico o l'eventuale aggiunta di idroritettore). Successivamente alle operazioni di scavo è prevista la semina di un miscuglio erbaceo polifita con funzione di coprisuolo al fine di contrastare sia l'ingresso di specie alloctone sia per evitare fenomeni di erosione superficiale. Messa a dimora delle giovani piante e delle talee. Collocazione degli accessori (biodisco pacciamante, shelter in cartone o altro materiale biodegradabile, canna di bambù di circa 1,5 m a scopo di sostegno e segnalazione). Copiosa prima bagnatura. **L'intervento recepisce le indicazioni e le azioni IB-2 "Controllo delle specie alloctone invasive" e GL-3 "Impianto di vegetazione igrofila arboreo-arbustiva di sponda" contenute nel Piano di Gestione vigente della ZSC-ZPS. Cure colturali:** • 1° Anno: 5 irrigazioni/anno, 4 sfalci/anno, sostit. piante non attecchite (10%) • 2° Anno: 5 irrigazioni/anno, 4 sfalci/anno, sostit. piante non attecchite (5%) • 3° Anno: 5 irrigazioni/anno, 4 sfalci/anno • 4° Anno: 2 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno • 5° Anno: 2 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno;

**2D | Zone umide temporanee (ZU\_01, ZU\_08, ZU\_09, ZU\_10, ZU\_11, superficie di 0,68 ha):** l'intervento prevede la creazione di zone umide temporanee, volte a favorire l'instaurarsi di ambienti idonei alla riproduzione di anfibi e uccelli, caratterizzate da morfologie con perimetri fortemente irregolari, presenza di insenature, sponde frastagliate e profili sommersi non troppo profondi. L'intervento prevede la creazione di depressioni localizzate nella piana golenale con un'estensione variabile compresa tra 500 m<sup>2</sup> e 3.000 m<sup>2</sup>, da realizzarsi attraverso uno scavo a profondità variabili che non ecceda un dislivello di 2 m rispetto al piano di campagna. Verranno realizzate sponde irregolari sia rispetto all'andamento



sommitale che al piede, con inclinazioni variabili e **comunque inferiori ai 30°**, intervallate da banchine o tratti golenali intermedi con inclinazioni inferiori ai 10°. In questi casi il livello dell'acqua previsto deve essere permanentemente più basso della parte sommitale dell'isola. Si prevede inoltre una fascia di rispetto di almeno 5 m dal margine bagnato verso il lato campagna. Sulla superficie così definita (perimetro dell'area umida x 5 m) è prevista la messa a dimora di talee prevalentemente arbustive e piantine forestali arbustive con densità di 1500 piante/ha (750 talee + 750 piantine forestali) e disposizione a macchie concentrate sul 50% dell'area totale (per ogni ha, 5000 mq coperti con 1500 piante). Collocazione degli accessori (biodisco pacciamante, shelter in cartone o altro materiale biodegradabile, canna di bambù di circa 1,5 m a scopo di sostegno e segnalazione). Copiosa prima bagnatura. Il terreno derivante dagli scavi viene steso nella retrostante fascia di rispetto con spessori non superiori a 20 cm o riutilizzato nell'ambito del controllo delle specie invasive alloctone attuato attraverso l'azione **"3D | Riporto e modellamento di terreno di scavo"**. In caso di scavi effettuati su aree caratterizzate dalla presenza di specie alloctone invasive, il riporto e rimodellamento verrà effettuato a seguito di vagliatura tramite vaglio da 8 cm del primo 1 m di terreno, rimuovendo così tutti gli apparati radicali. Al fine di salvaguardare l'accesso della fauna alle zone umide, si prevede il mantenimento di un corrido privo di vegetazione. Infine, successivamente alle operazioni di scavo, è previsto l'inerbimento protettivo delle superfici movimentate mediante idrosemina di un idoneo miscuglio per la formazione di un prato polifita, con funzione di coprisuolo, al fine di contrastare l'ingresso di specie alloctone e fenomeni di erosione superficiale. **L'intervento attua l'azione IB-1 "Creazione di zone umide temporanee" e GL-2 "Movimenti di terra sulle sponde e sul fondale al fine di creare zone umide anche localizzate" previste dal Piano di Gestione vigente della ZSC-ZPS. Cure colturali:** • 1° Anno: 5 irrigazioni/anno, 4 sfalci/anno, sostit. piante non attecchite (10%) • 2° Anno: 5 irrigazioni/anno, 4 sfalci/anno, sostit. piante non attecchite (5%) • 3° Anno: 5 irrigazioni/anno, 4 sfalci/anno • 4° Anno: 2 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno • 5° Anno: 2 irrigazioni/anno, 2 sfalci/anno; Sono previsti interventi a supporto della fase di cantierizzazione e volti all'organizzazione e al corretto funzionamento del cantiere che verranno realizzati in coerenza con l'intento di ridurre al minimo gli impatti temporanei della fase di esecuzione dei lavori. Gli interventi previsti riguarderanno principalmente le strade di accesso al cantiere e le aree di sosta e deposito e saranno posizionate in modo strategico nelle aree in cui sono già previsti interventi di trasformazione, evitando aree protette e ad alto valore ecologico.

SEZIONE			
2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT 20B0006	ISOLA BOSCONI
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT 20B0006	ISOLA BOSCONI
		IT _____	
		IT _____	

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027506 del 03/10/2024

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<p align="center"><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misure di conservazione relative a 154 Siti rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R.357/97 e s.m.i., <b>D.G.R. n.4429 del 30/11/2015</b>;</li> <li>- Allegato D "Condizioni d'obbligo" – (Regione Lombardia) DGR 5523 del 16 novembre 2021.</li> <li>- Piano di Gestione (DCC n. 40 29/11/2011 BURL n. 13/25.03.2012).</li> </ul>
<p><b>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP 0307 – Riserva Naturale Isola Boscone (D.C.R. IV/566, 29.01.87 - D.C.R. 846, 1.07.03)</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta:</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):</p> <p>.....</p>
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, zone rischio PGRA o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?</p> <p align="right"><input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - PGRA vigente:</p> <p><b>l'intervento interessa un'area classificata in parte R3 (rischio alluvioni elevato) e in parte R1(rischio alluvioni moderato);</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'area oggetto di intervento ricade in aree tutelate ai sensi D.Lgs 42/2004: corsi d'acqua, aree boscate;</li> <li>- l'area ricade nell'IBA 199 Fiume Po dal Ticino a Isola Boscone;</li> <li>- l'intervento ricade in "Zona umida di importanza internazionale" ai sensi della Convenzione di Ramsar.</li> </ul>	
<p><b>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito IT _____ distanza sito:        (metri)</li> <li>- Sito IT _____ distanza sito:        (metri)</li> <li>- Sito IT _____ distanza sito:        (metri)</li> </ul> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p align="right"><input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Si</b>, descrivere perché:</p>	
<p align="center"><b>SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I</b></p>	

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A. sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, No, perché: .....

.....

.....

#### SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

##### SITI NATURA 2000 – cod. sito IT 20B0006

STANDARD DATA FORM  <i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	STATO DI CONSERVAZIONE  <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE  <i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	PRESSIONI E/O MINACCE  <i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
91E0 Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae).	BUONA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>Controllo delle specie alloctone invasive</u></b></li> <li>- Gestione dei saliceti senescenti di <i>Salix alba</i></li> <li>- Gestione degli impianti dell'habitat</li> <li>- Studio floristico vegetazionale</li> <li>- Studio della dinamica successionale</li> <li>- <b>Diversificazione degli habitat, intervenendo sul rapporto di mescolanza bosco-radure-zone umide (obiettivo)</b></li> <li>- <b>Conservazione degli habitat forestali</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Massiccia presenza di <i>Sycios angulatus</i> e <i>Humulus scandens</i></li> <li>- Fitta coltre di infestanti erbacee nelle aree scoperte;</li> <li>- Abbassamento del livello di falda;</li> <li>- Mancanza di piante portasemi;</li> </ul>
91F0 Boschi misti ripari dei grandi fiumi di pianura	BUONA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>Controllo delle specie alloctone invasive</u></b></li> <li>- Gestione dei saliceti senescenti di <i>Salix alba</i></li> <li>- Gestione degli impianti dell'habitat</li> <li>- Studio floristico vegetazionale</li> <li>- Studio della dinamica successionale</li> <li>- <b>Diversificazione degli habitat, intervenendo sul rapporto di mescolanza bosco-radure-zone umide (obiettivo)</b></li> <li>- <b>Conservazione degli habitat forestali</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Andamento climatico stagionale, con estremi siccità e periodi di sommersione prolungati</li> <li>- presenza di infestanti alloctone, <i>Sycios angulatus</i> e <i>Humulus scandens</i></li> <li>-</li> </ul>
Ardeidi: Garzetta, Airone bianco,	/	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio della fauna di interesse comunitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disturbo antropico siti di nidificazione.</li> </ul>



Nitticora, Sgarza ciuffetto		- <b>Gestione delle lanche e dei corpi idrici</b> - Gestione dei saliceti senescenti di <i>Salix alba</i>	
Nibbio bruno	/	- Monitoraggio della fauna di interesse comunitario	- Disturbo antropico
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		

#### 4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>Si</b>, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <p>• creare aree umide in grado di mantenere per più o meno lunghi periodi dell'anno, a seconda dell'andamento meteorico stagionale e dei livelli del fiume Po, condizioni di umidità tali da assicurare la sopravvivenza di biocenosi tipiche degli ambienti delle lanche.</p> <p>Gli interventi di rimboschimento di terreni agricoli, intesa come "riconversione di terreni agricoli e "Realizzazione di fasce tampone per l'abbattimento degli inquinanti agricoli" come pure la "Realizzazione di nuovi boschi permanenti".</p> <p>Gli interventi di controllo delle specie vegetali alloctone, sono inseriti nelle schede di Azione del Piano di Gestione del Sito sopra citato.</p> <p>Gli interventi previsti, quindi, hanno priorità elevata e si pongono l'obiettivo di incrementare la funzionalità ecologica attraverso il contrasto alla diffusione delle specie vegetazionali alloctone invasive, favorendo l'affermazione di specie autoctone anche attraverso la rinnovazione naturale e facilitando la formazione di habitat tipici delle fasce riparie fluviali.</p> <p>Tali interventi sono conformi agli obiettivi e misure di conservazione del sito IT20B0006, evidenziati nella sezione 4 del presente allegato.</p>
--	---

#### SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

##### 5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>No</b>, perché:</p> <p>.....</p>
<p>Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Emissioni in atmosfera:</b> fumi di scarico derivanti dai motori dei macchinari (escavatrici-pale gommate-autocarri-pulmini trasporto persone) che saranno utilizzati nell'area di intervento; Le attività di cantiere si articoleranno nelle sole ore diurne utilizzando mezzi meccanici conformi alle normative in materia di inquinamento atmosferico.</li> <li>2. <b>Rumore:</b> i mezzi meccanici utilizzati saranno conformi alle normative in materia di inquinamento acustico ed opereranno nelle sole ore diurne;</li> </ol>



3. **Emissioni luminose:** il progetto non prevede l'installazione di nuove sorgenti luminose, non di meno il cantiere non prevede alcuna installazione di sorgenti luminose fisse.
4. **Rifiuti:** i rifiuti prodotti nelle aree di cantiere durante la lavorazione saranno raccolti in depositi temporanei e poi conferiti per lo smaltimento secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente).
5. **Suolo:** sono previsti interventi a supporto della fase di cantierizzazione, che riguardano principalmente le strade di accesso al cantiere e le aree di sosta e deposito. Saranno posizionate in modo strategico nelle aree in cui sono già previsti interventi di trasformazione, evitando aree protette e ad alto valore ecologico;

**A tale proposito l'Ente gestore ritiene necessario verificare congiuntamente con il Proponente, con adeguato anticipo rispetto l'inizio dei lavori, l'effettiva presenza di strade percorribili in riferimento a quanto riportato nella cartografia del Piano di Gestione vigente e le eventuali autorizzazioni necessarie, ai sensi delle norme di attuazione del Piano di Gestione, delle Misure di Conservazione approvate con D.G.R. 4429/2015 e della DGR n.8/9275/2009 e s.m.i.**

6. **Vegetazione:** sono previsti interventi di controllo e riduzione dello sviluppo delle alloctone vegetali invasive tramite tagli a raso ove la superficie occupata in purezza dalle alloctone invasive legnose superi i 500 m<sup>2</sup> con eradicazione attraverso escavazione degli apparati radicali, vaglio del terreno sabbioso, separazione degli apparati radicali che verranno smaltiti a parte e rimessa in posto del materiale vagliato oltre, ove possibile, e ove sia disponibile materiale di scavo della lanca vagliato, lo stendimento di uno strato di materiale terroso vagliato onde impedire il ricaccio delle piante; e tagli selettivi sulle alloctone invasive sporadiche o a piccoli gruppi soprattutto nelle zone già vegetate. Rinfoltimento di boschi esistenti e Riforestazione arboreo-arbustiva.

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se SI, perché:

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, quali:

1. ....

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....  
 .....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. ....

2. ....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

#### SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

**6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?**

☒ SI ☐ No

**6.2 – Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?**

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: Allegato D alla D.G.R.4488/2021

Condizioni d’obbligo inserite:

**Condizioni d’obbligo generali:**

- il progetto/intervento/attività verrà realizzato **nel periodo dal 15 agosto al 1° marzo\*** al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale (\* l’ente gestore specificherà con proprio atto il periodo in riferimento allo specifico/i Sito/i Natura 2000 considerato/i in base agli obiettivi di conservazione e alle caratteristiche ambientali del Sito gestito. L’ente potrà inoltre definire laddove sia necessario, gli orari di attività);
- 2,3, 4, 6, 7,8 ☒ SI ☐ NO

**Condizioni d’Obbligo per cantieristica**

9, 10, 11, 12, 13, 14 e 16 ☒ SI ☐ NO

A tale proposito l’Ente gestore ritiene necessario verificare congiuntamente con il Proponente, con adeguato anticipo rispetto l’inizio dei lavori, l’effettiva presenza di strade percorribili in riferimento a quanto riportato nella cartografia del Piano di Gestione vigente e le eventuali autorizzazioni necessarie, ai sensi delle norme di attuazione del Piano di Gestione.

**Condizioni d’Obbligo per interventi sui corpi idrici**

- 22, 23,26 ☒ SI ☐ NO

**Condizioni d’Obbligo per i tagli boschivi**

- 27, 28, 29, 30, 32 ☒ SI ☐ NO

**Condizioni d’Obbligo per la prevenzione della diffusione di specie invasive**

nell’area di intervento:

- 33, 34 ☒ SI ☐ NO

Relativamente alle condizioni d’obbligo inserite, secondo quanto prevede il Piano di Gestione del Sito ZSC/ZPS IT20B0006, paragrafo 3 “Norme di attuazione”, si precisa quanto segue:

- non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- le attività dovranno svolgersi dal 15 agosto al 1° marzo;
- nei lavori di forestazione è consentito impiegare specie arboree e arbustive solo autoctone, con riferimento all’All. C del r.r. 5/2007;
- è fatto divieto transitare con mezzi motorizzati, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all’attività agricola e forestale;
- è vietato effettuare sbancamenti, movimenti di terra e taglio di pioppeti nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 aprile;
- in tutto il sito sono vigenti i divieti e gli obblighi stabiliti dalle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/9275 del 8 aprile 2009 “Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008”, successivamente aggiornata dalla d.g.r. n. 632/2013 e d.g.r. n. 3709/2015.

Se No, perché:

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

#### SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n..... (citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) .....

☐ SI ☐ NO

2) .....

☐ SI ☐ NO

3) .....

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) .....

☐ SI ☐ NO

2) .....

☐ SI ☐ NO

3) .....

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....

#### SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000 IT 20B0006



<p><b>8.1</b> Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>SI</b>, quali:</p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p>
<p><b>8.2</b> Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>SI</b>, quali:</p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p>
<p><b>8.3</b> La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>SI</b>, <i>concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>No</b>, perché:</p>
<p>Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se <b>No</b>, perché:</p> <p>.....</p>
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IT 20B0006</b></p>
<p><b>9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO</b></p>

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027506 del 03/10/2024

<b>Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>91E0 Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i>, <i>Alnion incanae</i>, <i>Salicion albae</i>).</li> <li>91F0 Boschi misti ripari dei grandi fiumi di pianura.</li> </ul>		
<b>Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:</b>  cod. habitat: non si stima possibile alcuna perdita di habitat, gli interventi che saranno realizzati sono conformi a obiettivi e misure di conservazione del PDG della ZPS, inoltre il progetto verrà realizzato nel periodo dal 15 agosto al 1° marzo.	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:</b>  cod. habitat: non si stima possibile alcuna frammentazione di habitat	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO</b>		
<b>Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Garzetta, Airone bianco, Nitticora, Sgarza ciuffetto, Nibbio bruno.</li> </ul>		
<b>Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:</b>  specie: non si stima possibile alcun disturbo di specie di interesse comunitario, gli interventi saranno realizzati al di fuori del periodo riproduttivo, nelle ore di luce, nel rispetto del Regolamento del PDG della ZPS/ZSC e le misure di conservazione approvate da Regione Lombardia	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario</b>  specie: non si stima possibile alcuna perdita di specie di interesse comunitario.  N. coppie, individui, esemplari da SDF: .....	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi: .....
<b>Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:</b>  specie: non si stima possibile alcuna perdita di habitat di specie.  tipologia habitat di specie: .....	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
<b>9.3 – Valutazione effetti cumulativi</b>	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO  Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: .....	

9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?
	<div><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div> <div>Se <b>Si</b>, quali:</div>

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario***

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario***

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

***L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?***

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, perché:

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027506 del 03/10/2024



**Valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. 4111 del 29/08/2024;**

**Visti i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i acquisito con prot. n. 4416 del 23/09/2024;**

**Visti il Piano di Gestione e il Regolamento del Sito IT20B0006, le Misure di conservazione del Sito approvate con DGR 4429 del 330/11/2015 e la D.G.R. n. 8/9275 del 8/04/2009 e s.m.i;**

**Valutate le caratteristiche biologiche, ecologiche e naturalistiche del Sito IT20B0006 "Isola Boscone", gestito da questo Ente;**

**Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle condizioni d'obbligo inserite, di quanto previsto dal Piano di Gestione del Sito ZSC/ZPS IT20B0006, paragrafo 3 "Norme di attuazione", come di seguito evidenziato:**

- non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- le attività dovranno svolgersi dal 15 agosto al 1° marzo;
- nei lavori di forestazione è consentito impiegare specie arboree e arbustive solo autoctone, con riferimento all'All. C del r.r. 5/2007;
- è fatto divieto transitare con mezzi motorizzati, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agricola e forestale;
- è vietato effettuare sbancamenti, movimenti di terra e taglio di pioppeti nel periodo compreso tra il 1 marzo e il 30 aprile;
- in tutto il sito sono vigenti i divieti e gli obblighi stabiliti dalle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/9275 del 8 aprile 2009 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008", successivamente aggiornata dalla d.g.r. n. 632/2013 e d.g.r. n. 3709/2015.


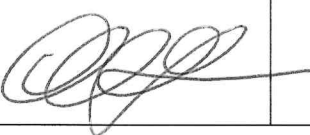
**Attestato che l'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori nel caso di rischio per la flora e la fauna presenti;**

**Ritenuto necessario verificare congiuntamente con il Proponente, con adeguato anticipo rispetto l'inizio dei lavori, l'effettiva presenza di strade percorribili in riferimento a quanto riportato nella cartografia del Piano di Gestione vigente e le eventuali autorizzazioni;**

**Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata.**

#### SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

<b>ESITO DELLO SCREENING:</b>	<b>Esito positivo</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b>	<b>Esito negativo</b> <input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b> <input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b>	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data

Area Tecnica Agricoltura, Ambiente e Vigilanza	Il Referente dell'Istruttoria Dott.ssa For. Ines Pevere  Il Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone	 ..... 	Mantova, 02 ottobre 2024
---	---	---	--------------------------

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027506 del 03/10/2024